



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

(l.r. n.15/2015)

Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Art. 1, c. 14 della L. 190/2012

Art. 9 P.T.P.C.

periodo agosto/dicembre 2018 e anno 2019.

Introduzione

La presente relazione ai sensi dell'Art. 1 comma 14, della L. n.190/2012, nonché dell'art. 9 dei P.T.P.C. 2018/2019/20120 e del 2019/2020/2021, che onera il Responsabile della Prevenzione della corruzione alla redazione di una Relazione Annuale che offra una valutazione complessiva sul livello effettivo di attuazione del P.T.P.C., predisposto ed approvato.

La relazione inerente il periodo gennaio-luglio 2018 è stata presentata dal precedente Segretario Generale dr.ssa Moricca Caterina. Il sottoscritto dr Eugenio Alessi Segretario Generale si è insediato in data 1 agosto 2018 trovando un solo dirigente in servizio (il dr Mancuso Renato).

La presente relazione sarà trasmessa all'organo di indirizzo dell'Amministrazione ed al Nucleo di valutazione e sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente "*Amministrazione Trasparente*", sotto- sezione "*altri contenuti-corruzione*" anno 2018.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, del Codice di Comportamento di questo Ente è stato approvato nell'anno 2018 e nell'anno 2019 rispettivamente con Deliberazioni del Commissario Straordinario, in sostituzione dei poteri della Giunta, n. 2 del 22.01.2018 e n. 4 del 29.01.2019, su proposta del R.P.C. Costituiscono Sezioni del Piano stesso.

Il piano per la prevenzione della corruzione anno 2019 è stato elaborato secondo le linee guida diramate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione negli anni 2012/2016, ed in particolare secondo le indicazioni integrative ed i chiarimenti forniti dall' ANAC con la determinazione n. 12 del 28/10/2015 "*aggiornamento 2015 al P.N.A.*", precedentemente approvato con la deliberazione 72/2013.

Al fine di una maggiore incisività delle misure di prevenzione della corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione, il presente piano ha tenuto presente il P.N.A. 2016, approvato con deliberazione ANAC n. 831 del 03/08/2016. Il P.T.P.C. 2019 è stato predisposto, altresì, alla luce del D.Lgs n. 97 del 25/05/2016" - Revisione e semplificazioni delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6/11/2012 n. 190 e del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013, ai sensi dell'art 7 della legge n. 124 del 0708/2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche. Finalizzato altresì al P.T.P.C. 2019/2021 è stato diramato l'avviso pubblico del 26/10/2018 indirizzato a tutti i soggetti portatori di interessi diffusi (stakeholders) per la presentazione di proposte, suggerimenti ed osservazioni. Nessun riscontro è pervenuto a seguito di tale avviso.

Il Piano 2019-2021 individua quali Referenti per l'attuazione, nonché per il monitoraggio ed il controllo di 1° livello del Piano stesso, i Dirigenti dell'Ente e i Responsabili delle P.O., ciascuno in relazione alle proprie competenze.

Inoltre, il piano 2019-2021, allegato " 5 ", ha individuato dei Referenti per l'anticorruzione e la trasparenza amministrativa, segnalati dai Dirigenti, che hanno collaborato con il R.P.C. e con l'Ufficio Anticorruzione, ai fini dell'attività di controllo e monitoraggio sull'applicazione delle misure di prevenzione e sugli obblighi di pubblicazione vigenti.

Per il periodo che va dal 28.08.2018 al 31.12.2018 l'assegnazione dei settori ai referenti è avvenuta in proporzione al numero dei Processi/Provvedimenti da monitorare.

I funzionari referenti incaricati sono i seguenti:

- Settore I – Settore II – Settore III: Referenti: Pastorello Maria Stella e Caramanna Antonio;
- Settore IV: Referenti: Bellavia Calogero, Milano Carmela, Giunta Maria Pia, Scarciotta Sergio, Auria Giuseppe, Salvaggio Maria, Vitale Maria Rita, Rap Vincenza, Gallè Giuseppe;
- Settore V: Referenti: La Placa Rosaria;
- Settore VI: Referenti: Iacono Giuseppe;

Calcolato che nel P.T.P.C. sono mappati 139 processi/procedimenti così suddivisi per Ufficio:

Settore	n. processi/provvedimenti
I	6
II	1
III	18
IV	91
V	11
VI	12

Si riporta l'esito dei controlli effettuati dal R.P.C.T. dell'anno 2018 - 2° semestre, collaborato dai predetti referenti:

Settore	Atti controllati	Esito
I Settore	8	Nessuna Criticità
II Settore	6	Nessuna Criticità
III Settore	12	Nessuna Criticità
IV Settore	22	Nessuna Criticità
V Settore	7	Nessuna Criticità
VI Settore	16	Nessuna Criticità

Con determinazione del Segretario Generale n. 3 DEL 13-11-2019 si è proceduto alla nomina dei seguenti referenti responsabili nella materia dei controlli di prevenzione della corruzione: Pastorello Maria Stella, Caramanna Antonio, Milano Carmela, Giunta Maria Pia, Volo Massimo, Auria Giuseppe, Salvaggio Gabriella, Rap Vincenzo, Giardina Salvatore, La Placa Rosaria, Gangi Rolando; Morreale Giacomo, Tumminelli Vincenzo

Nel periodo che va dal 01.01.2019 al 31.10.2019, l'assegnazione dei settori ai referenti è avvenuta in proporzione al numero dei Processi/Provvedimenti da monitorare che dovranno curare così come sotto descritto:

- Settore I – Settore II – Settore III: Referenti: Pastorello Maria Stella e Caramanna Antonio;
- Settore IV: Referenti: Milano Carmela, Giunta Maria Pia, Volo Massimo, Auria Giuseppe, Salvaggio Gabriella, Rap Vincenzo, Giardina Salvatore;
- Settore V: Referenti: La Placa Rosaria, Gangi Rolando;

- Settore VI: Referenti: Morreale Giacomo, Tumminelli Vincenzo,

Per il periodo che va dal 01.11.2019 al 31.12.2019 l'assegnazione dei settori ai referenti è avvenuta in proporzione al numero dei Processi/Provvedimenti da monitorare che dovranno curare così come sotto descritto:

- Settore I – Settore II : Pastorello Maria Stella, Caramanna Antonio e Milano Carmela;

Settore III: Referenti: Morreale Giacomo, Tumminelli Vincenzo, Giardina Salvatore;

- Settore IV: Referenti: Giunta Maria Pia, Salvaggio Gabriella, Rap Vincenza;

- Settore V: Referenti: La Placa Rosaria, Gangi Rolando;

- Settore VI: Referenti: Volo Massimi e Auria Giuseppe.

Il controllo di 1° livello sull'effettiva attuazione del Piano Anticorruzione, complessivamente inteso è stato effettuato dai singoli Dirigenti, ciascuno per il Settore di propria competenza, con monitoraggi effettuati in ogni singola determinazione da loro adottata e nelle proposte di deliberazioni da loro proposte al Commissario Straordinario.

Il monitoraggio ha riguardato, in special modo, gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013, modificato ed integrato con il D.Lgs n. 97/2016, allegato n. 3 del Piano, delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016, ma è stato adeguatamente monitorato, anche l'attuazione del Piano Anticorruzione, con particolare riferimento alle misure specifiche ulteriori, oltre a quelle obbligatorie generali.

Il controllo di 2° livello, è stato espletato, direttamente dal Responsabile Anticorruzione e dell'Ufficio, che ha provveduto, ove necessario, ad effettuare le necessarie segnalazioni nei casi di omesso, o ritardato adempimento. Trattasi di un monitoraggio dinamico effettuato, di volta in volta, su ciascuna determinazione o deliberazione dirigenziale o Commissariale da pubblicarsi all'albo pretorio e sulla sezione "Atti Amministrativi".

Si riporta l'esito dei controlli effettuati dal R.P.C.T. dell'anno 2019, collaborato dai predetti referenti:

Settore	Atti controllati	Esito
I Settore	9	Nessuna Criticità
II Settore	4	Nessuna Criticità
III Settore	24	Nessuna Criticità
IV Settore	98	Nessuna Criticità
V Settore	15	Nessuna Criticità
VI Settore	15	Nessuna Criticità

Particolare attività di monitoraggio e vigilanza è stata effettuata dal Dirigente competente, nonché dal Responsabile Anticorruzione, anche nei confronti delle Società Partecipate e/o controllate, con riferimento all'adozione ed attuazione del P.T.P.C. 2018/2020 per il periodo agosto/dicembre 2018 e 2019/2021 per l'intero anno 2019.

I destinatari del Piano Anticorruzione 2019/2021 sono: (Art. 14 P.T.P.C.)

- a) Amministratori;
- b) Dirigenti;
- c) Dipendenti;
- d) Concessionari o incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'Art. 1, comma 1 ter della L.241/90;
- e) Tutti i soggetti che collaborano con il Libero Consorzio Comunale in forza di un rapporto di lavoro para-subordinato, quali collaboratori a progetto, prestatori di lavoro occasionali etc.
- f) Quei soggetti che agiscono nell'interesse del Libero Consorzio Comunale in quanto legati alla stessa da rapporti giuridici contrattuali, nomine in organismi o accordi di altra natura quali, ad esempio, quelli di partenariato.

Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione, generali e specifiche, sono state applicate possono essere classificati in:

- Direttive verbali (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione).
- Sistema di controllo a campione sugli atti e sui procedimenti, mediante check list;
- Monitoraggio dei tempi dei procedimenti;
- Meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e/o ritardo;
- Controllo sugli obblighi di trasparenza e pubblicità nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- Rotazione del personale (ove possibile);
- Formazione del personale;
- Codice di comportamento;
- Carte dei servizi;
- Indagini ispettive e verifiche
- Assegnazione di specifici obiettivi per l'attuazione del Piano Anticorruzione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. (P.D.O- Piano della performance: obiettivi strategici di sviluppo delle attività).
- Segnalazione di anomalie e irregolarità;

Per il trattamento dei rischi di corruzione nel P.T.P.C. sono state previste ed attuate:

- a) Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale (art. 17 P.T.P.C.);
- b) Misure di prevenzione comuni a tutti i settori (art. 18 P.T.P.C.);
- c) Misure di prevenzione specifiche per le attività ad alto rischio corruzione (art. 20 P.T.P.C.);
- d) Rotazione degli incarichi (art. 19 P.T.P.C.);
- e) Misure di controllo e monitoraggio dei procedimenti amministrativi (tempistica di istruttoria e conclusione dei procedimenti);
- f) Misure di segnalazione e protezione (Whistle blowing);



g) Misure di trasparenza.

Per una più puntuale e dettagliata informazione, si riportano di seguito, le direttive emanate dal Responsabile Anticorruzione, nell'espletamento della propria attività di impulso e coordinamento per una efficace attuazione del Piano, nonché per gli adattamenti che si sono resi necessari per l'aggiornamento dello stesso alle recenti novità legislative .

Si rappresenta che in materia di Revisione della Macrostruttura dell'Ente: nel periodo agosto 2018 - dicembre 2018 non è stata necessaria alcuna revisione stante la presenza in servizio del Segretario Generale e del Dirigente dr Mancuso.

In merito all'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016": Sez. Amministrazione Trasparente. Elenco degli obblighi di pubblicazione. - Si è proceduto, su ogni singolo atto pubblicato all'albo pretorio e nella sezione "Atti Amministrativi" alla verifica della corretta indicazione dei dati da indicare negli atti stessi (determinazioni e deliberazioni).

Con riferimento alla Sottoscrizione modello "Dichiarazione Generale di Conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione e della Trasparenza, triennio 2019/2021: l'adempimento non si è reso necessario stante che i contenuti del piano predetto sono uguali a quelli del piano dell'anno precedente; e comunque esso stato realizzato mediante la sottoscrizione dei modelli da parte di tutti i dipendenti dell'Ente;

Con riferimento agli obblighi contenuti nella Deliberazione ANAC n. 236 del 01/03/2017 "Attestazioni OIV, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 e attività di vigilanza dell'Autorità". Sez. Amministrazione Trasparente. Elenco degli obblighi di pubblicazione viene verificato da apposito ufficio in sinergia con il Segretario Generale (cfr. Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione - anno 2019);

Con riferimento agli obblighi contenuti nella Deliberazione ANAC N.241 del 08/03/2017 Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016. Indicazioni Operative: essi sono stati ottemperati con l'ausilio degli uffici competenti che sono deputati alla redazione degli atti riguardanti i sopra citati titolari per la sussistenza delle dichiarazioni di assenza di impedimenti e/o per la presenza dei requisiti richiesti;

Con riferimento agli obblighi relativi alla sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs.

33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN": si prende atto di quanto in oggetto;

Con riferimento agli obblighi relativi alla disciplina dell'istituto dell'Accesso Civico art.5 e 5 bis del d. Lgs. 33/2013, per come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25/05/2016 – Attuazione delle norme sull'Accesso Civico Generalizzato (c.d. FOIA): non si sono rilevati casi di richieste di tal genere.

Con riferimento agli obblighi relativi alla pubblicazione degli incarichi conferiti a dipendenti e a collaboratori esterni contenuti nella banca dati Perla PA, ai sensi dell'art. 9-bis del D.Lgs n.33/2013, per come modificato dal D.Lgs n.97/2016. Apposito ufficio procede dinamicamente alla verifica della completezza e correttezza dei dati.

Con riferimento agli obblighi relativi alla disciplina dell'istituto dell'Accesso Civico art.5 e 5 bis del d. Lgs. 33/2013, per come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25/05/2016 – Applicazione operativa: pubblicazione modulistica sul sito istituzionale Dell'Ente: non si sono rilevati casi di richieste di tal genere.

Con riferimento alla attività di digitalizzazione degli atti amministrativi: la obsolescenza dei p.c. e dei relativi software (ad es. windows scade nel gennaio 2020 e non sarà più utilizzabile tale sistema operativo) non permette di digitalizzare nemmeno la procedura dell'emanazione delle determinazioni e delle deliberazioni;

Sintomi della grave crisi economica e finanziaria dell'Ente: oltre al sopra citato problema dell'impossibilità di avere computers funzionanti, si citano i seguenti gravissimi problemi:

- 1) Delle automobili ferme per mancanza di manutenzione (il parco auto è non utilizzabile) oltre che per obsolescenza delle automobili anche per impossibilità di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 2) Assenza di buoni pasto per il personale dipendente (il costo totale annuo di un buono pasto per ciascun dipendente alla settimana è pari a €. 7,00);
- 3) Assenza di strumenti adeguati per rilevare la presenza dei dipendenti negli uffici e nelle strade;
- 4) Assenza di automobili con pochi anni di utilizzo;
- 5) Numero totale annuo d'impegni di spesa assolutamente esiguo, irrisorio rispetto a un ente/Provincia; si constata una "paralisi" dell'attività amministrativa dell'Ente (si pagano

solamente le spese minime indispensabili; acqua, luce, gas, telefono, stipendi ecc.); l'Ente spesso non ha avuto risorse per garantire l'acquisto del carburante;

- 6) I cantonieri, non essendo in possesso di adeguati dispositivi di protezione sul lavoro e non disponendo di automezzi, decespugliatori ~~si trovano inattivi;~~ *si vedono costretti a lavorare in modo irregolare*
- 7) Le strade conseguentemente sono prive di manutenzione ordinaria (oltre che straordinaria);
- 8) Criticità negli edifici scolastici privi anche essi di un "minimo" di fondi per garantire la manutenzione ordinaria;
- 9) Difficoltà finanziarie e ristrettezza delle risorse necessarie per finanziare le spese correnti; ad. es. la pulizia degli immobili è stata ridotta del 60%.; impossibilità di riparare i bagni; il tetto del palazzo sede centrale ha infiltrazioni che sta rovinando i nobili decori della scala centrale dell'edificio; vi sono infiltrazioni che hanno reso impossibile l'utilizzo di uffici con nocumento dell'attività amministrativa (alcuni uffici sono infatti ubicati in altre sedi con dispendio di fondi);
- 10) Gli ascensori sono da anni guasti;
- 11) Gli impianti di riscaldamento sono quasi tutti non in regola;
- 12) In materia informatica, i server sono talmente obsoleti che è a rischio il funzionamento informatico dell'Ente;
- 13) Difficoltà a garantire la manutenzione ordinaria (oltre che straordinaria) del palazzo della Prefettura di proprietà del L.C.C.;
- 14) Impossibilità di assumere personale tecnico (soprattutto geometri) necessari per redigere i progetti in materia di viabilità e scuole;
- 15) Impossibilità pertanto di effettuare le verifiche sismiche e antincendio; se non con una lentissima programmazione difficoltosa ad attuarsi dal parte delle esigue risorse di personale in servizio);

Poche decine di migliaia di euro su ciascuno dei sopra citati punti avrebbe garantito certamente un migliore funzionamento dell'Ente.

Quanto sopra ha reso necessario l'intervento esterno della Regione Siciliana con ausilio di progettazione e di spazi finanziari concessi per spese di investimento.

La sopra citata situazione costituisce un problema per l'espletamento dell'attività di prevenzione della corruzione in quanto si è spesso impossibilitati a garantire le ordinarie attività.

La presente Relazione è stata predisposta, altresì, sulla scorta delle risultanze e dei reports, trasmessi dai vari Dirigenti, sull'attività posta in essere e sui risultati ottenuti e nel periodo agosto/dicembre 2018, e nell'anno 2019, in riferimento al P.T.P.C., al Piano della Trasparenza ed al Codice di Comportamento, nonché in riferimento alle varie attività emanate dal Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza in materia, e a quanto condiviso e disposto nelle varie riunioni e Conferenze dei Dirigenti tenutesi nell'anno 2019.

L'ufficio del R.P.C., nel 2018 era dotato di poche unità ed è stato rafforzato ed incrementato, anche se in tale ufficio, vi lavorano tutti a tempo parziale in quanto impegnati nell'ufficio di appartenenza in cui sono incardinati. Il R.P.C., nell'anno 2019, per l'espletamento delle funzioni proprie e delle complesse e varie attività, è stato in parte supportato anche dal personale dell'ufficio di Segreteria.

E' necessario, pertanto, , che il R.P.C. sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere, con unità di personale da utilizzare a tempo pieno, e con l'individuazione di una P.O. specifica.

Solo con una piena collaborazione e responsabilizzazione degli uffici alla partecipazione attiva, sotto il coordinamento del R.P.C., è possibile scongiurare il verificarsi di eventi corruttivi, dando piena attuazione alle misure di prevenzione previste nel P.T.P.C.

Si rappresentano di seguito, gli interventi posti in essere in applicazione del Piano negli ambiti di maggior interesse per le politiche di prevenzione della corruzione ed in tema di trasparenza.

Trasparenza e Accesso Civico

Pur non essendo più obbligatoria la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, di cui all'art. 10 del D.Lgs 33/2013, stante il comma 7 dell'art. 10 del D.Lgs n° 97/2016, si è ritenuto opportuno, nell'autonomia organizzativa riconosciuta, il mantenimento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità quale **“Allegato 2”** del PTPC 2019/2021. Con periodicità trimestrale l'Ufficio Anticorruzione, unitamente al R.P.C., ha svolto monitoraggi sugli obblighi di pubblicazione vigenti nella sezione “Amministrazione Trasparente” secondo linee guida di cui alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016. L'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti costituisce l' “allegato 3” del P.T.P.C del 2017. L'adempimento degli obblighi di pubblicazione vigenti è stato altresì monitorato mediante

specifiche attestazioni da parte dei Dirigenti. L'Ufficio Anticorruzione ha avviato l'iter per informatizzare il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente", e per realizzare l'indicatore delle visite sul sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Nell'anno 2019, non è pervenuta per via e-mail al Responsabile della Corruzione, nessuna richiesta di Accesso Civico generalizzato, a cui è stato dato puntuale riscontro.

Si è proceduto comunque all'istituzione del **Registro degli Accessi**, detenuto presso l'Ufficio Anticorruzione.

Formazione in tema di corruzione e cultura della legalità

Nel P.T.P.C. 2019-2021, tra i compiti del RPC, rientra l'approvazione, su proposta del Dirigente responsabile della formazione, del Piano annuale della formazione per la prevenzione della corruzione, con specifico riferimento alle materie inerenti le attività ad elevato rischio di corruzione.

Nell'anno 2018, con Determinazione Commissariale n. 58 del 28.08.2018, il Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione, ha svolto le funzioni di Dirigente del Settore I: Presidenza - Segreteria Generale; del Settore IV: Viabilità e Trasporti, Edilizia, Patrimonio Immobiliare e Protezione Civile e del Settore V: Territorio ed Ambiente. Con Determinazione Commissariale n. 16 del 07.02.2019, ha svolto le funzioni di Dirigente del Settore I: Presidenza- Segreteria Generale, del Settore IV: Viabilità e Trasporti, Edilizia, Patrimonio Immobiliare e Protezione Civile; del V Settore: Territorio ed Ambiente; con Determinazione Commissariale n. 21 del 22.02.2019, il Segretario Generale ha svolto le funzioni di Dirigente dei Settori: I Settore Presidenza e Segreteria Generale, II Settore Organizzazione e Personale, III Settore Servizi Economico-Finanziari/Informatica/Statistica/Provveditorato, V Settore Territorio ed Ambiente.

Inoltre con Determinazione Commissariale n. 66 del 04.09.2018 il Segretario Generale, in qualità di Dirigente del IV Settore, viene nominato Presidente della Commissione Provinciale d'esami per l'idoneità alla professione di autotrasportatore di merci su strada.

Con Determinazione Commissariale n. 70 del 20.09.2018, al Segretario Generale viene attribuita la funzione di datore di lavoro, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b, del D.lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e ss.mm.ii.

Con Determinazione Commissariale n. 72 del 27.09.2018 viene delegato il Segretario Generale a presiedere la Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Caltanissetta, in sostituzione del Commissario Straordinario.

Il Segretario Generale, con Determinazione Commissariale n. 74 del 27.09.2018, viene individuato quale Presidente della Delegazione Trattante.

Viene individuato il Segretario Generale, Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica con Determinazione Commissariale n. 75 del 27.09.2018.

Pertanto, pur considerando che la formazione in genere è la linea strategica per lo sviluppo organizzativo degli Enti, ed in particolare la formazione per la prevenzione della corruzione, la cultura della legalità e dell'integrità è la misura principale per prevenire eventi corruttivi, per le note difficoltà economiche in cui versano gli Enti di area vasta, non è stato possibile nell'anno 2019 redigere un Piano Formativo specifico per questo Ente in materia di Corruzione e Illegalità. Si è, pertanto, data priorità di scelta a incontri fattivi organizzati dai dirigenti con il proprio personale che consente comunque l'adeguamento alla normativa vigente.

Codice di comportamento e attività ispettiva

Con Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 29 del 06-02-2014 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti dell'ente, che, ai sensi dell'Art. 54, comma 5, del D.Lgs. N. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013).

Il Codice di comportamento, approvato, costituisce l'allegato 7 del P.T.P.C. 2017-2019.

Dall'attività di monitoraggio sullo stato di applicazione del codice di comportamento, non risultano comunicate violazioni dello stesso.

Nessun nuovo procedimento penale nei confronti dei dipendenti dell'Ente risulta instaurato nel periodo agosto/dicembre 2018 e nell'anno 2019.

La dotazione organica nell'anno 2019 è la seguente:

- Dirigenti: n. 1
- Dipendenti a tempo indeterminato: n. 251
- Dipendenti a tempo determinato: n. 2



- Docenti di ruolo: n. 17
- Docenti a termine con contratto di collaborazione: n. 6
- Docenti a tempo determinato n. 11
- Segretario Generale n. 1
- Totale Dipendenti n. 283

Incarichi Dirigenziali e Rotazione dei dipendenti

Il P.T.P.C. 2019/2021 alla “Rotazione degli incarichi”, dispone, ove possibile, la rotazione periodica del personale impiegato in settori a rischio di corruzione, con un intervallo compreso tra tre e cinque anni. Nell’anno 2019, non si è ritenuto opportuno effettuare puntualmente tale misura di prevenzione stante l’esigua dotazione organica.

E’ doveroso rilevare, comunque, che in ottemperanza alla Deliberazione Commissariale, con i poteri della Giunta Provinciale, n. 23 del 24 Gennaio 2014 “**Delibera Commissariale n. 206/2013. Previsione delle cessazioni ai sensi dell’art. 2 c. 11 lett. b) D.L. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012**”, sono stati collocati a riposo negli anni 2014 – 2016 circa n. 74 unità di personale e nell’anno 2017 n. 6 unità, nell’anno 2018 n. 9, nell’anno 2019 n. 25, per cui di fatto, si è operato un avvicendamento e rotazione in numerosi servizi e uffici di questo Ente, anche in Settori ad elevato rischio di corruzione.

Con deliberazione Commissariale n. 12 del 22.02.2019, si è proceduto all’accorpamento di ben 4 Settori, pertanto la Macrostruttura dell’Ente, per un periodo determinato è risultato di n. 2 settori poi riportato a 4 con Deliberazione Commissariale n. 33 del 14.05.2019 ed essendo presunti in organico solo n. 1 Dirigenti, il Commissario Straordinario, con specifici provvedimenti, ha conferito “ad interim” la Dirigenza di Settori dell’Ente.

Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

Le dichiarazioni sostitutive di insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità degli incarichi sono state rese dal Commissario Straordinario nell’anno in cui è stato nominato e nell’anno 2019 da tutti i Dirigenti.

Si è proceduto, altresì, al monitoraggio e controllo, dell'ipotesi di inconferibilità e incompatibilità su tutti gli incarichi conferiti nell'anno 2019, anche in riferimento ad incarichi presso le società partecipate.

Forme di tutela offerte ai dipendenti a seguito di segnalazione di condotte illecite (Whistleblowing)

I Dirigenti sono stati già negli anni precedenti informati di portare a conoscenza dei dipendenti dei vari settori il modello per la segnalazione di condotte illecite. Il modello è stato inserito, in aggiunta a quelli esistenti, nel Piano Triennale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità 2019, sotto la voce "Modulistica".

A tal proposito, si rappresenta che, tramite la procedura attivata per eventuali segnalazioni di illeciti, non è stata inoltrata alcuna segnalazione di illecito nel periodo agosto/dicembre 2018 e nell'anno 2019 né da parte del personale dipendente dall'Amministrazione, né da parte di soggetti esterni all'Amministrazione.

Rispetto dei termini dei procedimenti. Raccordo tra misure anticorruzione, controlli interni e procedimenti amministrativi.

I settori hanno effettuato il monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione dei provvedimenti, secondo quanto stabilito dal P.T.P.C.2017.

Dal monitoraggio effettuato, anche in sede di Controlli interni ex art. 148 del TUEL, in esecuzione, altresì del Regolamento sul Sistema Integrato dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione n. 22 del 15/6/2013, è emerso, sostanzialmente, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, con alcune eccezioni, giustificate da difficoltà organizzative.

Responsabile Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RA.SA).

Ai sensi dell'art. 33 ter, comma 1, del D.L. n. 179/2012, che sancisce l'obbligo delle Stazioni Appaltanti di iscriversi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi, con determinazione Commissariale n. 72 del 28-06-2016 è stato nominato il soggetto unico responsabile incaricato della verifica e/o compilazione e del successivo aggiornamento delle informazioni e dei dati identificativi di questa Stazione Appaltante all'AUSA, che per l'anno 2017 sono stati regolarmente aggiornati.

Verifiche

Per maggiore ed esaustiva informazione sull'attuazione del P.T.P.C. 2019/2021, si rinvia alla scheda compilata per il periodo agosto/dicembre 2018 e per l'anno 2019, predisposta dall'ANAC in formato excel. La scheda è composta da tre fogli excel:

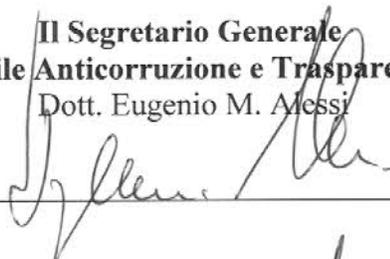
1. Anagrafica
2. Considerazioni generali
3. Misure anticorruzione.

La presente Relazione Annuale, sarà trasmessa all'Organo di indirizzo dell'Ente, al Nucleo di Valutazione ed ai Dirigenti.

Sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione " Amministrazione Trasparente", sotto sezione "altri contenuti – corruzione", unitamente alla Scheda, in formato excel, sulla Relazione Annuale del R.P.C., predisposto ed approvato dall' ANAC per l'anno 2019.

Caltanissetta, 27/01/2020

Il Segretario Generale
Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Dott. Eugenio M. Alessi



Caltanissetta,

Visto! Si prende atto della relazione sopra citata.

Il Commissario Straordinario
Ing. Alongi Duilio

